

LNA FEMMINILE**Stagione finita per il Riva Coach Manfrè: «Logorato»**

L'allenatore della «big family» tira le somme dopo l'eliminazione in gara 3 da parte del Sierre

▣ La sconfitta di mercoledì ha fatto calare il sipario sulla stagione del Canti Riva. Una stagione complicata per la compagine ticinese, alle prese con un campionato ridotto ai minimi termini, sia per contingenti (partita con solo sette squadre in lizza, la stagione regolare si è chiusa con sei visto il fallimento del Troistorrents) che per ambizioni (Sierre e Nyon nettamente una spanna sopra le altre, merito di budget elevato e straniere a go-go).

Non certo la situazione ideale per lavorare, come ammette Manfrè:

«Sono molto logorato - dice tra il serio e il faceto - «merito» della Lega e delle sue decisioni come pure di alcune mie giocatrici».

L'impressione è che lei si riferisca alle straniere:

«È così. Devo dire che, a differenza del nostro presidente, io sono un po' più negativo sulla stagione. È innegabile che abbiamo sbagliato la scelta delle straniere, le quali non hanno dato il contributo sperato: la Herman è stata troppo insicura e poco continua, mentre la Skouby è una ragazza di 2 metri che prende una media di tre rimbalzi a partita! Lei rappresenta la delusione più grande per me, difficile che rimanga dunque. Al contrario sono molto contento della Hicks, come pure di Mazzocchi, Jakab e Broggin, tre ragazze che hanno dato il solito contributo e anche qualcosa in più».

Avete lanciato anche alcune giovani:

«La Annibale si è comportata molto bene; nei playoff ha dimostrato di non essere ancora pronta per questi livelli, ma deve ancora crescere naturalmente. Sono invece molto dispiaciuto per la Hatch, una ragazza con un enorme potenziale che ha le capacità per poter diventare una delle migliori giocatrici svizzere. Il suo infortunio ci ha danneggiato più di quanto si pensi».

Due parole sul suo futuro?

«Come tutti, ho bisogno di stimoli professionali. A Riva sto benissimo e se il campionato sarà quello prospettato, ovvero con due straniere, tre al massimo, e il resto svizzere dovrei restare, anche perchè con questa formula la LNA dovrebbe tornare a otto squadre. Se invece ci ritrovassimo con un campionato assurdo come quello di quest'anno potrei anche decidere di cambiare. Non mi dispiacerebbe avventurarmi nel basket maschile». **ma.me**